

COMUNE DI VALDINA

Provincia di Messina

Atti istruttori da sottoporre al Consiglio Comunale

(L.R. 11.12.91, n. 48)

PROPOSTA:

OGGETTO: *Approvazione dello Statuto della costituenda società consortile a r.l. GAL TirrenoEolie - Autorizzazione al legale rappresentante alla sottoscrizione della quota di capitale sociale.-*

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, con l'Articolo 32 rinnova l'importanza dell'approccio LEADER, considerato come l'approccio che garantisce lo sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Led Local Development CLLD – Sviluppo Locale Guidato dalle Comunità);
- Il CLLD (LEADER) è obbligatorio nell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR, e viene sostenuto come opportunità per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE) e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, con l'Articolo 34 specifica che i Gruppi di Azione Locale elaborano e attuano le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, con l'Articolo 9 specifica gli obiettivi tematici comuni alla politica di coesione e delle politiche di sviluppo locale;
- il 22 luglio 2014 l'Italia ha presentato alla Commissione un Programma di Sviluppo Rurale al fine di beneficiare di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per la Regione Sicilia in conformità dell'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione del 24.11.2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Sicilia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il P.S.R. Sicilia 2014/2020 intende stimolare la competitività del settore agricolo, garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima, realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro;
- nell'ambito del quadro di riferimento della Misura 19 del P.S.R. 2014/2020 "Supporto allo sviluppo locale Leader", la regione Sicilia ha previsto di attuare lo sviluppo locale Leader/CLLD nelle aree del proprio territorio più fragili, in termini economici, ma ricche di eccellenze ambientali, dov'è necessario promuovere una crescita socialmente coesa, in modo da concorrere al raggiungimento degli obiettivi specificatamente previsti dalla politica agricola comunitaria, stimolando lo sviluppo locale nelle zone rurali;
- la Misura 19 del P.S.R. Sicilia 2014/2020, ha la precisa finalità di offrire a tutti i territori "eleggibili" Leader/CLLD della Regione la possibilità di elaborare una propria strategia di sviluppo locale, commisurata alle proprie esigenze e potenzialità socio-economiche, con il coinvolgimento delle

comunità stesse;

- per favorire una maggiore concentrazione delle risorse previste e una più attenta focalizzazione delle strategie sulle peculiarità dei territori, la suddetta Misura prevede che l'attuazione dello sviluppo locale Leader/CLLD a livello regionale venga affidata a Gruppi di Azione Locale (GAL), a cui sono destinate il 5% delle risorse del citato P.S.R.;

CONSIDERATO CHE:

- il PSR Sicilia 2014/2020, all'interno dell'approccio LEADER che contempla una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, prevede la definizione di un partenariato pubblico/privato per la costituzione dei Gruppi di Azione Locale, ed il comprensorio tirrenico della provincia di Messina comprende territori eleggibili che rispondono ai requisiti previsti dalle indicazioni del PSR Sicilia 2014/2020 (aree C: "Aree rurali intermedie" e D: "Aree rurali con problemi di sviluppo");
- l'esperienza LEADER delle Aree rurali intermedie territorio può, pertanto, apportare un significativo contributo allo sviluppo locale, coinvolgendo i rappresentanti degli interessi socio-economici, sia pubblici che privati, rappresentativi di interessi di natura collettiva riconducibili alle diverse sfere della società civile, per conseguire l'obiettivo di programmare e gestire lo sviluppo del territorio in maniera partecipata;
- nei territori interessati dalla Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 è già possibile avviare le attività per l'elaborazione delle **strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo** (elaborazione del PAL), attraverso la costituzione di un partenariato strategico;
- a livello comunitario, la Programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020 riconosce nel principio del partenariato uno dei punti chiave nell'attuazione dei Fondi del Quadro Strategico Comune dell'Unione europea e ritiene che il coinvolgimento del partenariato apporti un significativo valore aggiunto, in quanto rafforza l'impegno collettivo e il senso di appartenenza delle politiche pubbliche europee, favorisce la disponibilità di maggiori conoscenze e competenze nell'elaborazione e attuazione delle strategie e, infine, è garanzia di maggiore trasparenza nei processi decisionali. Al riguardo è interamente richiamato quanto riportato nel documento di lavoro dei servizi della commissione del 24.4.2012 SWD (2012) 106 finale dal titolo "*Il principio di partenariato nell'attuazione dei Fondi del quadro strategico comune – elementi per un codice di condotta europeo sul partenariato*". A livello nazionale, il documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014-2020", elaborato dal Ministero per la Coesione Territoriale, ha dato avvio al confronto pubblico proponendo innovazioni di metodo nella nuova programmazione, allargando la platea dei soggetti coinvolti rispetto alla precedente programmazione, sottolineando la centralità del partenariato anche nelle fasi "discendenti" e promuovendolo anche in chiave di trasparenza e valutazione;
- risulta, pertanto, di fondamentale importanza l'attività di consultazione e il coinvolgimento delle comunità locali, degli stakeholders per giungere a definire i partenariati, l'ambito tematico e gli obiettivi da raggiungere;
- al fine, dunque, di cogliere le opportunità di crescita e sviluppo del territorio, offerte dalla nuova programmazione 2014-2020, predisponendo ed applicando una strategia capace di contribuire in modo determinante allo sviluppo del territorio, alla promozione della diversità naturale e culturale, è indispensabile costruire un partenariato pubblico-privato attraverso anche l'assunzione di una regia coordinata a livello territoriale in grado di sfruttare in modo organico e sistematico le molteplici opportunità, in termini di agevolazioni e incentivi, disponibili a livello comunitario, nazionale e regionale;
- per la realizzazione di una più coerente strategia di sviluppo che utilizzi le risorse del PSR Sicilia 2014/2020 si ritiene idonea una continuità territoriale con territori con caratteristiche socioeconomiche, morfologiche, antropiche ed ambientali simili, che si riscontrano in particolare tra i comuni della costa tirrenica che vanno da Villafranca Tirrena a Milazzo, e le Isole Eolie che con il loro patrimonio vulcanologico, ambientale e paesaggistico ne hanno determinato l'inserimento nella "*World Heritage List*," della Convenzione sul patrimonio dell'umanità dell'UNESCO;

- nell'incontro del 9 maggio 2016 tenutosi presso la sede del comune di Milazzo, si è concordato di costituire un partenariato pubblico/privato denominato "Tirreno-Eolie", che comprenda i comuni del territorio del comprensorio tirrenico della provincia di Messina da Villafranca a Milazzo sulla terra ferma e includendo anche l'Arcipelago delle Eolie, raggiungendo un accordo per partecipare agli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2020, candidandosi quale partenariato "Tirreno-Eolie" a tutte le misure previste;
- nell'incontro del 28 giugno 2016 tenutosi presso la sede del comune di Milazzo, si è sottoscritto l'accordo di partenariato pubblico/privato denominato "Tirreno-Eolie" che coinvolge 17 Comuni del comprensorio tirrenico (Condrò, Gualtieri Sicaminò, Leni, Lipari, Malfa, Milazzo, Monforte San Giorgio, Pace del Mela, San Filippo del Mela, San Pier Niceto, Santa Lucia del Mela, Santa Marina Salina, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico, Villafranca) ed oltre 280 partner pubblici e privati, con l'obiettivo di costituire un Gruppo di Azione Locale,

RITENUTO:

- che l'Assessorato Regionale dell'agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale Dell'Agricoltura, con D.D.G. n. 5383 del 31.08.2016 ha approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili alla Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale L.E.A.D.E.R"- nell'ambito del PSR 2014-2020;
- che il partenariato Gal "Tirreno-Eolie", costituito a Milazzo il 28 giugno 2016, rientra nella graduatoria in argomento;
- che le sottomisure 19.2 e 19.4 del PSR 2014-2020 richiedono la costituzione di un soggetto giuridico riconosciuto dal Codice Civile (Associazione riconosciuta, Consorzio, Società consortile a responsabilità limitata, Società cooperativa a responsabilità limitata, Fondazione di partecipazione);
- che tale soggetto giuridico approvi il PAL e presenti la Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo presso l'Assessorato Regionale dell'agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale Dell'Agricoltura entro e non oltre il 2 ottobre 2016;
- che l'assemblea di partenariato ha individuato nella società consortile a r.l. la forma giuridica di costituzione del vincolo associativo, ritenuta più adeguata rispetto al perseguimento degli obiettivi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa da parte degli enti; ciò in ragione della complessità della gestione organizzativa - che depone a favore della scelta di una formula associativa maggiormente strutturata - del costituendo soggetto giuridico, avuto riguardo al numero dei soggetti partecipanti, all'entità delle potenziali risorse impiegate e delle attività da attuare;
- che il Comune di Valdina (ME) intende aderire nella qualità di socio alla costituenda società consortile a r.l. denominata GAL Tirreno-Eolie, unitamente agli altri sedici Comuni del comprensorio tirrenico (Condrò, Gualtieri Sicaminò, Leni, Lipari, Malfa, Milazzo, Monforte San Giorgio, Pace del Mela, San Pier Niceto, Santa Lucia del Mela, Santa Marina Salina, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico, Villafranca) e, comunque, con quanti di essi delibereranno di aderire in qualità di soci, unitamente ai soci privati;

VISTO il parere espresso dall'organo di revisione contabile;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione sicilia;

PROPONE DI

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

APPROVARE la statuto del Costituendo Gal "Tirreno-Eolie" che si allega in copia e che fa parte integrante della presente delibera;

AUTORIZZARE il Sindaco, Dott. Gianfranco Picciotto, a costituire la Società Consortile a responsabilità limitata denominata Gal "tirreno-Eolie" sottoscrivendo n. 1 quota da 1000,00 euro;

DEMANDARE alla Giunta Municipale l'inserimento nel formando bilancio di previsione per l'anno 2016 delle necessarie risorse finanziarie scaturenti dall'approvazione del presente atto;

DEMANDARE al Responsabile di Area competente ogni ulteriore adempimento conseguente, ivi inclusa la trasmissione, a fini conoscitivi, dell'atto deliberativo alla Sezione di controllo per la regione Sicilia della Corte dei Conti e all'Autorita' garante della concorrenza e del mercato;

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, co. 2 della L.R. n. 44 del 1991.-